

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 204-A)

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE (FINANZE E TESORO)

(RELATORE OLIVA)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro

di concerto col Ministro del Bilancio

NELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 1958

Comunicata alla Presidenza il 23 maggio 1962

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1948-49

ONOREVOLI SENATORI. — Il rendiconto generale dell'Amministrazione per l'esercizio finanziario 1948-49, unitamente ai rendiconti delle Aziende autonome per lo stesso esercizio, giunge finalmente al vostro esame dopo un lungo *iter*, iniziatosi davanti a questa Assemblea già durante la II legislatura, con la presentazione di un primo disegno di legge (Atto Senato n. 591), relativo al solo rendiconto dello Stato, seguito poi da altri separati disegni rispettivamente per le Ferrovie dello Stato (Atto Camera n. 1332, approvato da quest'Assemblea e passato al Senato, Atto n. 1708), per la Azienda telefoni e per l'Azienda delle poste e delle telecomunicazioni (Atti Senato numeri 2381 e 2420).

Detti testi decadde per lo scioglimento delle Camere nella primavera del 1958; ma già il 29 ottobre 1958 il Ministro del tesoro ripresentò al Senato un disegno di legge unico (per lo Stato e per le Aziende), quello appunto di cui trattasi.

Un breve commento sul rendiconto generale dello Stato non può che prendere le mosse dalla cifra del disavanzo finanziario constatato alla fine dell'esercizio 1947-48: lire 2.387.980.761.039,19.

Sulla formazione e sul significato di tale disavanzo il vostro relatore non può che rinviare alla magistrale e dettagliata relazione dell'onorevole collega Trabucchi, presentata a questa Assemblea il 3 novembre 1959, in base alla quale il Senato approvò il disegno di legge concernente il rendiconto generale dello Stato (e di talune sue aziende) per il calamitoso e movimentato periodo dal 1941-42 al 1947-48 (Atti Senato nn. 187 e 187-A). (Non risulta che la Camera dei deputati abbia finora a sua volta provveduto all'approvazione di sua competenza).

Durante l'esercizio 1948-49 il disavanzo finanziario, tenuto conto della competenza e dei residui, risultò ulteriormente aumentato a lire 2.929.818.141.074,01, con una differenza in più di lire 558 miliardi, pari al 23 per cento di aumento.

Per quanto riguarda la competenza dell'esercizio in esame, il disavanzo finanziario risultò — in sede di consuntivo — di 533,4 miliardi.

Rispetto alle previsioni iniziali e definitive del 1948-49 gli accertamenti a consuntivo hanno denunciato le seguenti variazioni:

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ENTRATA	SPESA	DISAVANZO
	(in milioni di lire)		
<i>Entrate e Spese effettive:</i>			
previsioni iniziali	800.752,2	1.251.756,5	451.004,3
+ variazioni	301.685,9	365.375,1	63.689,2
previsioni definitive	1.102.438,1	1.617.131,6	514.693,5
accertamenti	1.137.817,8	1.634.329,7	496.511,9
differenza	+ 35.379,7	+ 17.198,1	— 18.181,6
<i>Movimento di capitali:</i>			
previsioni iniziali	20.205,2	81.873,6	61.668,4
+ variazioni	22.416,8	19.098,4	— 3.318,4
previsioni definitive	42.622	100.972	58.350
accertamenti	44.048	100.952	56.904
differenza	+ 1.426	— 20	— 1.446
<i>Complessivamente:</i>			
previsioni iniziali	820.957,4	1.333.630,1	512.672,7
+ variazioni	324.102,7	384.473,5	60.370,8
previsioni definitive	1.145.060,1	1.718.103,6	573.043,5
accertamenti	1.181.865,8	1.735.281,7	553.415,9
differenza	+ 36.805,7	+ 17.178,1	— 19.627,6

Si è avuta cioè una riduzione, sia pure modesta, del disavanzo inizialmente previsto, sia nella parte effettiva sia nel movimento di capitali, determinata da una marginale eccedenza di circa 18 miliardi nel confronto tra maggiori entrate e maggiori spese dell'esercizio.

* * *

I residui attivi di competenza, alla fine dell'esercizio, risultarono di 168 miliardi, contro i 266,6 alla fine dell'esercizio precedente (di cui 117,4 riscossi nel 1948-49). Complessivamente, quindi, i residui attivi, al 30 giugno 1949, risultarono ammontanti a 317,2 miliardi.

I residui passivi di competenza, alla fine dell'esercizio in esame, risultarono di 703 miliardi, contro i 1.200,2 miliardi alla fine dell'esercizio precedente (di cui 457,7 pagati nel 1948-49). Complessivamente, quindi, i residui passivi, al 30 giugno 1949, risultarono di 1.445,5 miliardi, con un aumento del 20 per cento circa.

* * *

Per una più approfondita analisi della gestione il vostro relatore fa riferimento alla documentatissima « Nota preliminare », pubblicata in allegato all'Atto n. 591 del Senato (II legislatura), e passa a trattare delle « eccedenze di spesa » rilevate dalla Corte dei conti nella sua deliberazione di parifica del 30 giugno 1953.

Si tratta di un complesso di 5 capitoli per il conto della competenza (2.346,1 milioni in tutto) e di 29 capitoli per il conto dei residui (816 milioni circa).

Per tutte queste voci il disegno di legge in esame prevede, all'articolo 10, la richiesta di sanatoria legislativa.

Per altre tre voci di spesa la Corte dei conti ritenne invece di dover escludere la parifica, trattandosi di capitoli non risultanti dalle previsioni, nè giustificati da successivi provvedimenti di legge:

1) onere di 29 miliardi sul bilancio dell'Agricoltura per la campagna cerealicola 1948-49;

2) onere di 2,5 miliardi, sempre a carico del bilancio dell'Agricoltura, per man-

cato collocamento utile del risone di ammasso 1948;

3) onere di 6 miliardi sul bilancio del Tesoro per minor ricavo realizzato, rispetto al prezzo di acquisto, nella vendita dell'olio di semi importato per far fronte al deficit della produzione olearia nel 1948-49.

Anche per queste spese (complessivamente lire 37.500.000.000) il disegno di legge in esame prevede una implicita ratifica contabile. Va peraltro avvertito che, successivamente alla presentazione del rendiconto in esame, sono state pubblicate le leggi 28 giugno 1956, n. 597, e 13 dicembre 1956, n. 1440, con cui vennero approvati e finanziati i relativi capitoli fuori bilancio, e precisamente: con la prima legge i 31,5 miliardi di competenza del bilancio dell'Agricoltura (grano e riso), con la seconda i 6 miliardi di competenza del Tesoro (olio di semi).

Il vostro relatore crede perciò di poter senz'altro raccomandare all'Assemblea, su conforme parere della Commissione finanze e tesoro, l'approvazione del disegno di legge in parola.

* * *

Ciò vale anche per i rendiconti delle Amministrazioni speciali e delle Aziende autonome, nei confronti delle quali non vi sono da fare — specialmente a tanta distanza di tempo — apprezzabili osservazioni. Per le eccedenze di spesa rilevate dalla Corte dei conti è proposta regolare sanatoria. Ciò vale soprattutto per le Ferrovie dello Stato, le cui eccedenze di spesa — nell'esercizio 1948-49 — ammontarono (distribuite in 44 capitoli) a circa 88 miliardi, di cui quasi 57 sul solo capitolo n. 142 « Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati ».

Sempre per le Ferrovie dello Stato, merita attenzione l'ammontare del disavanzo di competenza: 152,2 miliardi, di cui 63,2 sulla parte ordinaria (quasi 1/3 dell'intera spesa) e 89 miliardi sulla parte straordinaria (quasi l'80 per cento dell'intera spesa). Tali disavanzi risultano interamente coperti da sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro.

OLIVA, relatore

DISEGNO DI LEGGE

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 1948-49

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio in L. 1.181.865.669.759,33
 delle quali furono riscosse » 1.013.826.737.716,94
 e rimasero da riscuotere L. 168.038.932.042,39

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 1.735.281.751.081,81
 delle quali furono pagate » 1.032.328.787.162,41
 e rimasero da pagare L. 702.952.963.919,40

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1948-49, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata L. 1.137.817.769.333,05
 Spesa » 1.634.329.757.619,69
 Disavanzo effettivo L. 496.511.988.286,64

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Movimento di capitali:

Entrata	L.	44.047.900.426,28
Spesa	»	100.951.993.462,12
		<hr/>
Disavanzo per movimento di capitali	L.	56.904.093.035,84
		<hr/> <hr/>

Riepilogo generale:

Entrata	L.	1.181.865.669.759,33
Spesa	»	1.735.281.751.081,81
		<hr/>
Disavanzo finanziario	L.	553.416.081.322,48
		<hr/> <hr/>

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1947-48
ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 266.619.208.511,82

delle quali furono riscosse » 117.435.724.382,51

e rimasero da riscuotere L. 149.183.484.129,31

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-48 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio in L. 1.200.184.725.358,67

delle quali furono pagate » 457.670.554.864,19

e rimasero da pagare L. 742.514.170.494,48

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (articolo 1	L.	168.038.932.042,39
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	149.183.484.129,31
Somme rimosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale)	»	63.904.229.826,32
Residui attivi al 30 giugno 1949	L.	<u>381.126.645.998,02</u>

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (articolo 2)	L.	702.952.963.919,40
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	742.514.170.494,48
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	<u>1.445.467.134.413,88</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 8.

È accertato nella somma di lire 2.929.818.141.074,01 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1948-1949, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1948-49 L. 1.181.865.669.759,33

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1947-48, e cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	1.214.604.176.837,16
al 30 giugno 1949	»	1.200.184.725.358,67
		» 14.419.451.478,49
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1949	»	2.929.818.141.074,01
	L.	<u>4.126.103.262.311,83</u>

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1948	L.	2.387.980.761.039,19
Spese dell'esercizio finanziario 1948-49	»	1.735.281.751.081,81

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1947-48 e cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	269.459.948.684,15	
al 30 giugno 1949	»	266.619.208.511,82	
			» 2.840.740.172,33
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale			» 10.018,50
	L.	4.126.103.262.311,83	

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 10.018,50, i discarichi consentiti, nell'esercizio 1948-49, ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo ai capitoli dello stato di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1948-49, come dal dettaglio che segue:

MINISTERO DEL TESORO:		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 5. — Interessi di capitali diversi dovuti dal tesoro, ecc.	L.	—	41.607,67
Capitolo n. 24. — Assegno a favore dell'orfanotrofio militare di Napoli, ecc.	»	—	6.087 —
Capitolo n. 267. — Pensioni ordinarie, ecc.	»	—	58.787.871,20
Capitolo n. 269. — Pensioni e indennità per una sola volta, ecc.	»	—	1.401.363,60
Capitolo n. 270. — Assegni di medaglie al valore militare, ecc.	»	—	988.486,76
Capitolo n. 323. — Aggio ed altre spese per l'accertamento, ecc.	»	—	4.749,57

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 451. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc.	L.	493.443.713,73	210.440.815,18
Capitolo n. 455. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc.	»	1.547.939.762,84	—
Capitolo n. 456. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc.	»	291.412.250,32	—
Capitolo n. 458. — Pensioni ed assegni ai veterani, ecc.	»	—	151.904,65
Capitolo n. 526. — Anticipazioni delle pensioni gravanti sui Comuni, ecc.	»	—	7.320.361,65
Capitolo n. 749 (<i>aggiunto</i>) — Spesa per l'allestimento e collocamento di buoni del Tesoro in valuta estera, ecc.	»	—	726 —
 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTER .			
Capitolo n. 31. — Pensioni ordinarie, ecc.	»	—	7.844.484,48
 MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.			
Capitolo n. 21. — Pensioni ordinarie, ecc.	»	—	3.001.542,65
 MINISTERO DELL'INTERNO.			
Capitolo n. 1. — Stipendi ed assegni vari, ecc.	»	—	16.924.701,94
Capitolo n. 27. — Pensioni ordinarie, ecc.	»	—	130.693.146,87
Capitolo n. 90. — Assegnazioni vitalizie, sussidi, ecc.	»	—	447.151,30
 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.			
Capitolo n. 114. — Personale tecnico, ecc. Retribuzioni, ecc.	»	—	30.000.000 —
Capitolo n. 119. — Personale tecnico, ecc. Compensi per lavoro straordinario, ecc.	»	—	20.000.000 —
Capitolo n. 133. — Spese per il personale di ruolo, ecc.	»	—	6.327.804,57
Capitolo n. 136. — Personale di ruolo, ecc. Compensi speciali, ecc.	»	—	32.648,94
Capitolo n. 138. — Spese per il personale di ruolo, ecc.	»	—	362.618,62
Capitolo n. 143. — Spese per il personale di ruolo, ecc.	»	—	893.032,69
Capitolo n. 151- <i>bis</i> . — Pagamento di annualità scadute, ecc.	»	3.329.687 —	—
Capitolo n. 175. — Sussidi al personale, ecc.	»	—	44.055 —

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.		
Capitolo n. 31. — Ufficiali delle Capitanerie di porto in aspettativa, ecc. L.	—	86.337 —
Capitolo n. 37. — Spese di ufficio per le Capitanerie di porto »	—	38.625,60
MINISTERO DELLA DIFESA.		
Capitolo n. 11. — Pensioni ordinarie, ecc. . . »	—	317.903.737,79
Capitolo n. 189. — Spese di giustizia penale militare »	—	366.718,82
Capitolo n. 194. — Contributi alla Casa militare, ecc. »	—	1.480 —
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.		
Capitolo n. 89. — Contributo dello Stato all'onere degli interessi, ecc. »	—	63.164,40
Capitolo n. 142. — Spese a pagamento non differite relative ad opere di bonifica, ecc . . . »	10.000.000 —	—
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.		
Capitolo n. 25. — Pensioni ordinarie »	—	3.900.344,35

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI**AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO****Art. 11.**

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle

finanze, in L.	96.915.203.798,12
delle quali furono riscosse »	74.809.245.677,12
e rimasero da riscuotere L.	<u>22.105.958.121 —</u>

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, in . . . L. 96.915.203.798,12

delle quali furono pagate . . . » 50.085.848.819,06

e rimasero da pagare . . . L. 46.829.354.979,06

Art. 13.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48 restano determinate in . . . L. 29.396.871.422,05

delle quali furono riscosse . . . » 2.489.971.764,19

e rimasero da riscuotere . . . L. 26.906.899.657,86

Art. 14.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in . . . L. 37.547.106.474,87

delle quali furono pagate . . . » 16.225.908.189,47

e rimasero da pagare . . . L. 21.321.198.285,40

Art. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme.

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 11) L. 22.105.958.121 —

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13) . . . » 26.906.899.657,86

Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) » 1.221.610.782,86

Residui attivi al 30 giugno 1949 . . . L. 50.234.468.561,72

Art. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-1949, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 12) . . . L. 46.829.354.979,06

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14) . . . » 21.321.198.285,40

Residui passivi al 30 giugno 1949 . . . L. 68.150.553.264,46

Art. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1948-49, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1948-49	L.	96.915.203.798,12
--	----	-------------------

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1947-48.

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	29.391.274.899,34	
al 30 giugno 1949	»	29.396.871.422,05	
			» 5.596.522,71
	L.		<u>96.920.800.320,83</u>

Passività:

Spese dell'esercizio 1948-49	L.	96.915.203.798,12
--	----	-------------------

Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1947-48:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	37.541.509.952,16	
al 30 giugno 1949	»	37.547.106.474,87	
			» 5.596.522,71
	L.		<u>96.920.800.320,83</u>

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in

delle quali furono riscosse	»	1.731.703.381,32
		828.934.973,78
e rimasero da riscuotere	L.	<u>902.768.407,54</u>

Art. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 1.513.603.752,50
 delle quali furono pagate . . . » 1.253.118.098,20
 e rimasero da pagare . . . L. 260.485.654,30

Art. 20.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, restano determinate in . . . L. 17.736.412,04
 delle quali furono riscosse . . . » 6.215.253,55
 e rimasero da riscuotere . . . L. 11.521.158,49

Art. 21.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, restano determinate in . . . L. 597.867.649,42
 delle quali furono pagate . . . » 216.417.618,45
 e rimasero da pagare . . . L. 381.450.030,97

Art. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 18) L. 902.768.407,54
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20) . . . » 11.521.158,49
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) » —
 Residui attivi al 30 giugno 1949 . . . L. 914.289.566,03

Art. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 19) . . . L. 260.485.654,30
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21) . . . » 381.450.030,97
 Residui passivi al 30 giugno 1949 . . . L. 641.935.685,27

Art. 24.

È accertata nella somma di lire 373.182.848,02 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo massa del corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1948-49, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 30 giugno 1948	L.	148.972.942,47
Entrate dell'esercizio finanziario 1948-49	»	1.731.703.381,32

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1947-48:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	605.794.242,01	
al 30 giugno 1949	»	597.867.649,42	
			» 7.926.592,59
	L.		<u>1.888.602.916,38</u>

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1948-49	L.	1.513.603.752,50
--	----	------------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1947-48

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	19.552.727,90	
al 30 giugno 1949	»	17.736.412,04	
			» 1.816.315,86
Differenza attiva al 30 giugno 1949	»		373.182.848,02
	L.		<u>1.888.602.916,38</u>

Art. 25.

È approvata la eccedenza di impegni di lire 1.067.906,46 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza al capitolo n. 27 «Pagamenti di premi di rafferma, ecc.» dello stato di previsione della spesa del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1948-49.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 26.

Le entrate ordinarie e straordinarie della Azienda monopolio banane, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana, in

delle quali furono riscosse	»	1.029.400.192,15
		<u>965.651.574,15</u>
e rimasero da riscuotere	L.	63.748.618 —

Art. 27.

Le spese ordinarie e straordinarie della Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	1.029.400.192,15
delle quali furono pagate	»	659.891.977,25
e rimasero da pagare	L.	<u>369.508.214,90</u>

Art. 28.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48 restano determinate in	L.	62.432.279,12
delle quali furono riscosse	»	26.448.614,30
e rimasero da riscuotere	L.	<u>35.983.664,82</u>

Art. 29.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-48 restano determinate in	L.	54.325.144,21
delle quali furono pagate	»	3.993.871,20
e rimasero da pagare	L.	<u>50.331.273,01</u>

Art. 30

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 26)	L.	63.748.618 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	35.983.664,82
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1949	L.	<u>99.732.282,82</u>

Art. 31.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 27)	L.	369.508.214,90
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 29)	»	50.331.273,01
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	<u>419.839.487,91</u>

Art. 32.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo, sul conto della competenza, agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1948-49, come dal dettaglio che segue:

Articolo n. 2. — Premio giornaliero di presenza, ecc.	L.	136.055
Articolo n. 10. — Spese di ufficio, ecc.	»	173.508

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 33.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno, in

.	L.	1.859.396.530,52
delle quali furono riscosse	»	27.665.837,15
e rimasero da riscuotere	L.	1.831.730.693,37

Art. 34.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

.	L.	1.952.000.725,60
delle quali furono pagate	»	1.048.253.204,26
e rimasero da pagare	L.	903.747.521,34

Art. 35.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in

.	L.	2.288.529.156,30
delle quali furono riscosse	»	510.395.151,22
e rimasero da riscuotere	L.	1.778.134.005,08

Art. 36.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in

.	L.	493.852.577,85
delle quali furono pagate	»	37.879.325,45
e rimasero da pagare	L.	455.973.252,40

Art. 37.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 33)	L.	1.831.730.693,37
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	1.778.134.005,08
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	20.561,58
Residui attivi al 30 giugno 1949	L.	<u>3.609.885.260,03</u>

Art. 38.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-1949, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 34)	L.	903.747.521,34
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36)	»	455.973.252,40
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	<u>1.359.720.773,74</u>

Art. 39.

È accertata nella somma di lire 10.731.689, la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1948-49, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1948	L.	10.745.995,22
Entrate dell'esercizio finanziario 1948-49	»	1.859.396.530,52

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1947-48, cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	585.069.666,55
al 30 giugno 1949	»	493.852.577,85
	»	<u>91.217.088,70</u>

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1947-48, cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	2.287.156.356,14
al 30 giugno 1949	»	2.288.529.156,30
	»	<u>1.372.800,16</u>
	L.	<u>1.962.732.414,60</u>

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1948-49	L.	1.952.000.725,60
Differenza attiva al 30 giugno 1949	»	10.731.689 —
	L.	<u>1.962.732.414,60</u>

Art. 40.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 470.543,66 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza del capitolo n. 45 « Uscita di capitali per estinzione di debiti, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1948-49.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 41.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno, in

in	L.	23.660,944 —
delle quali furono riscosse	»	1.733.998,57
e rimasero da riscuotere	L.	<u>21.926.945,43</u>

Art. 42.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

in	L.	24.408.943,34
delle quali furono pagate	»	14.953.334,96
e rimasero da pagare	L.	<u>9.455.608,38</u>

Art. 43.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in

in	L.	16.950.909,14
delle quali furono riscosse	»	407.171,14
e rimasero da riscuotere	L.	<u>16.543.738 —</u>

Art. 44.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-1948, restano determinate in	L.	17.653.773,51
delle quali furono pagate	»	6.154.392,95
rimasero da pagare	L.	<u>11.499.380,56</u>

Art. 45.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 41)	L.	21.926.945,43
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43)	»	16.543.738 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	4.088,41
Residui attivi al 30 giugno 1949	L.	<u>38.474.771,84</u>

Art. 46.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-1949, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 42)	L.	9.455.608,38
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 44)	»	11.499.380,56
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	<u>20.954.988,94</u>

Art. 47.

È accertata nella somma di lire 90.441,39, la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1948-49, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1948	L.	90.441,39
Entrate dell'esercizio finanziario 1948-49	»	23.660.944 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1947-48:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	18.407.873,51
al 30 giugno 1949	»	<u>17.653.773,51</u>
	»	754.100 —
	L.	<u>24.505.485,39</u>

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1948-49	L.	24.408.943,34
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1947-48, cioè:		

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	16.957.009,80	
al 30 giugno 1949	»	16.950.909,14	
			» 6.100,66
Differenza attiva al 30 giugno 1949	»		90.441,39
	L.		<u>24.505.485,39</u>

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 48.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

in	L.	45.926.670,52
delle quali furono riscosse	»	16.546.841,83
e rimasero da riscuotere	L.	<u>29.379.828,69</u>

Art. 49.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in

in	L.	47.551.257,22
delle quali furono pagate	»	26.576.439,75
e rimasero da pagare	L.	<u>20.974.817,47</u>

Art. 50.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in

in	L.	23.295.318,76
delle quali furono riscosse	»	22.282.036,81
e rimasero da riscuotere	L.	<u>1.013.281,95</u>

Art. 51.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-1948, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 25.780.714,20
 delle quali furono pagate » 7.721.001,49
 e rimasero da pagare L. 18.059.712,71

Art. 52.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49, sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (articolo 48) L. 29.379.828,69
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50) » 1.013.281,95
 Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata) » 1.785.503,19
 Residui attivi al 30 giugno 1949 L. 32.178.613,83

Art. 53.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (articolo 49) L. 20.974.817,47
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 51) » 18.059.712,71
 Residui passivi al 30 giugno 1949 L. 39.034.530,18

Art. 54.

È accertata nella somma di lire 2.485.237,63 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici alla fine dell'esercizio 1948-49, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1948 L. 2.257.577,94
 Entrate dell'esercizio finanziario 1948-49 » 45.926.670,52
 Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1947-48:
 Accertati:
 al 1° luglio 1948 L. 27.528.222,91
 al 30 giugno 1949 » 25.780.714,20
 » 1.747.508,71

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1947-48:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	23.190.581,08	
al 30 giugno 1949	»	23.295.318,76	
			L. 104.737,68
			L. 50.036.494,85

Passività:

Spese dell'esercizio 1948-49	L.	47.551.257,22	
Differenza attiva al 30 giugno 1949	»	2.485.237,63	
			L. 50.036.494,85

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 55.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in	L.	1.228.282.027,93
delle quali furono riscosse	»	1.188.267.004,79
e rimasero da riscuotere	L.	40.015.023,14

Art. 56.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	1.228.282.027,93
delle quali furono pagate	»	1.111.579.852,96
e rimasero da pagare	L.	116.702.174,97

Art. 57.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio

1947-48, restano determinate in	L.	458.488.208,93
delle quali furono riscosse	»	146.287.700,95
e rimasero da riscuotere	L.	312.200.507,98

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 58.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in	L.	826.022.554,63
delle quali furono pagate	»	113.885.832,42
e rimasero da pagare	L.	712.136.722,21

Art. 59.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49,
sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la compe- tenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 55)	L.	40.015.023,14
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	»	312.200.507,98
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	154.123.701,70
Residui attivi al 30 giugno 1949	L.	506.339.232,82

Art. 60.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1948-49,
sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 56)	L.	116.702.174,97
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (ar- ticolo 58)	»	712.136.722,21
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	828.838.897,18

Art. 61.

È accertata nella somma di lire 4.679.399,16 la differenza pas-
siva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste dema-
niali, alla fine dell'esercizio 1948-49, come risulta dai seguenti
dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1948-49	L.	1.228.282.027,93
--	----	------------------

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1947-48:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	833.300.730,71
al 30 giugno 1949	»	826.022.554,63
	»	7.278.176,08
Differenza passiva al 30 giugno 1949	»	4.679.399,16
	L.	1.240.239.603,17

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1948	L.	11.947.605,24
Spese dell'esercizio finanziario 1948-49	»	1.228.282.027,93

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1947-48:

Accertati:

al 1° luglio 1948	L.	458.498.178,93	
al 30 giugno 1949	»	458.488.208,93	
			»
			9.970 —
	L.	1.240.239.603,17	

Art. 62.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo, sul conto della competenza, agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1948-49, come dal dettaglio che segue:

Articolo 34. — Accantonamento di disponibilità, ecc.	L.	1.403.929,10
Articolo 36. — Acquisto, ecc. di terreni, ecc.	»	1.403.929,10
Articolo 37. — Acquisto di terreni, ecc.	»	533.257,90
Articolo 38. — Acquisto di fondi pubblici, ecc.	»	130.455 —

ARCHIVI NOTARILI

Art. 63.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1948-49, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	342.312.422,30
Spese	»	307.350.675,32
Avanzo	L.	34.961.746,98

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE
E DI PENA

Art. 64.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1948-49 nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	2.935.333,20
Spese	»	648,814,39
Avanzo	L.	2.286.518,81

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 65.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Istituto, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario predetto, in

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Istituto, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario predetto, in	L.	20.847.768 —
delle quali furono riscosse	»	18.812.768 —
<hr/>		
e rimasero da riscuotere	L.	2.035.000 —
<hr/> <hr/>		

Art. 66.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	20.847.768 —
delle quali furono pagate	»	18.502.137 —
<hr/>		
e rimasero da pagare	L.	2.345.631 —
<hr/> <hr/>		

Art. 67.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in	L.	933.920 —
delle quali furono riscosse	»	933.920 —
<hr/>		
e rimasero da riscuotere	L.	—
<hr/> <hr/>		

Art. 68.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in	L.	2.635.919,55
delle quali furono pagate	»	493.242 —
<hr/>		
e rimasero da pagare	L.	2.142.677,55
<hr/> <hr/>		

Art. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 65)	L.	2.035.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1949	L.	<u>2.035.000 —</u>

Art. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 66)	L.	2.345.631 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	2.142.677,55
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	<u>4.488.308,55</u>

Art. 71.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo, sul conto della competenza, agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1948-49, come dal dettaglio che segue:

Articolo n. 1. — Personale di ruolo — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo, ecc.	L.	844.869,25
Articolo n. 13. — Spese per conto di Amministrazioni, ecc.	»	299.400 —
Articolo n. 16 — Gestione speciale dell'Azienda agraria	»	712.638 —
Articolo n. 17. — Gestione speciale della sezione agraria di istituto tecnico superiore specializzato nell'agricoltura coloniale	»	662.979 —

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 72.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite, in L. 32.462.367.556,08
delle quali furono riscosse » 25.200.001.235,53

e rimasero da riscuotere L. 7.262.366.320,55

Art. 73.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 32.462.367.556,08
delle quali furono pagate » 16.216.634.797,53

e rimasero da pagare L. 16.245.732.758,55

Art. 74.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate in L. 8.455.908.571,43
delle quali furono riscosse » 2.439.152.311,44

e rimasero da riscuotere L. 6.016.756.259,99

Art. 75.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-1948, restano determinate in L. 22.802.553.343,68
delle quali furono pagate » 11.443.875.132,75

e rimasero da pagare L. 11.358.678.210,93

Art. 76.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 72)	L.	7.262.366.320,55
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74)	»	6.016.756.259,99
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1949	L.	<u>13.279.122.580,54</u>

Art. 77.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1948-49 (articolo 73)	L.	16.245.732.758,55
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75)	»	11.358.678.210,93
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	<u>27.604.410.969,48</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 78.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dello esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in

delle quali furono riscosse	»	661.838.199.046 —
e rimasero da riscuotere	L.	<u>25.784.898.418 —</u>

Art. 79.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	661.838.199.046
e rimasero da pagare	L.	<u>610.025.828.428 —</u>
	L.	<u>51.812.370.618 —</u>

Art. 80.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1948-49, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa	L.	197.714.161.833 —
Entrata	»	134.504.161.833 —
Disavanzo coperto con sovvenzione del Tesoro		L. 63.210.000.000 —

Parte straordinaria:

Spesa	L.	115.594.168.471 —
Entrata	»	26.544.168.471 —
Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro		L. 89.050.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa	L.	337.053.571.795 —
Entrata	»	337.053.571.795 —
Differenza		—

Partite di giro:

Spesa	L.	11.476.296.947 —
Entrata	»	11.476.296.947 —
Differenza		—

Riepilogo generale:

Spesa	L.	661.838.199.046 —
Entrata	»	509.578.199.046 —
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro		L. 152.260.000.000 —

Art. 81.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate, in	L.	215.451.018.833 —
delle quali furono riscosse nell'esercizio 1948-49	»	32.187.240.700 —
e rimasero da riscuotere	L.	183.263.778.133 —

Art. 82.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-1948, restano determinate, in	L.	169.539.133.649 —
delle quali furono pagate nell'esercizio 1948-49	»	58.232.598.501 —
e rimasero da pagare	L.	111.306.535.148 —

Art. 83.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (articolo 78)	L.	25.784.898.418 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 81)	»	183.263.778.133 —
	L.	209.048.676.551 —

Art. 84.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (articolo 79)	L.	51.812.370.618 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 82)	»	111.306.535.148 —
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	163.118.905.766 —

Art. 85.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1948-49, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. — Personale	L.	255.196.271	—
Capitolo n. 3. — Personale	»	816.269.340	—
Capitolo n. 6. — Personale	»	586.033	—
Capitolo n. 9. — Personale	»	483.909.671	—
Capitolo n. 11. — Manutenzione del materiale rotabile	»	—	0,06
Capitolo n. 16. — Personale	»	9.693.149	—
Capitolo n. 26. — Contributo al Fondo opera di previdenza, ecc.	»	196.457.763	—

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 33. — Premi e compensi al personale, ecc. »	81.206.382	0.29
Capitolo n. 54. — Servizi accessori ad impresa, ecc. »	7.652.336	—
Capitolo n. 56. — Annualità per la ricostituzione, ecc. »	—	0.47
Capitolo n. 57. — Lavori per riparare, ecc. »	—	0.17
Capitolo n. 58. — Rinnovamento della parte metallica, ecc. »	—	0.15
Capitolo n. 79. — Acquisto di materiale rotabile, ecc. »	—	0.12
Capitolo n. 80. — Miglioramenti al materiale rotabile, ecc. »	—	0.10
Capitolo n. 82. — Lavori in conto patrimoniale, ecc. »	42.967.047	—
Capitolo n. 83. — Lavori di elettrificazione, ecc. »	68.045.386	0.46
Capitolo n. 84. — Miglioramenti alle linee ed agli impianti »	—	0.20
Capitolo n. 86. — Spese di riparazione e di ricostruzione, ecc. »	1.362.986.461	—
Capitolo n. 87. — Spese per la costruzione, ecc. »	—	0.40
Capitolo n. 88. — Spese per acquisto di scorte, ecc. »	4.495.370.101	—
Capitolo n. 89. — Acconti sulle forniture, ecc. »	1.346.138.709	—
Capitolo n. 90. — Rimborso ai fornitori di ritenute, ecc. »	119.088.576	0.30
Capitolo n. 92. — Spese d'impianto »	6.658.021	—
Capitolo n. 94. — Spese per lavori fatti dalle officine, ecc. »	8.016.983.501	—
Capitolo n. 95. — Spese dei cantieri, ecc. »	1.062.439.639	—
Capitolo n. 96. — Materiali di scorta, ecc. »	823.808.481	—
Capitolo n. 101. — Erogazione dei proventi del fondo lasciati, ecc. »	7.000	—
Capitolo n. 106. — Spese per acquisto e costruzione di case, ecc. »	342.274	50.2
Capitolo n. 107. — Interessi sulle spese, ecc. »	—	0.40
Capitolo n. 109. — Interessi sui capitali investiti, ecc. »	2.500.000	—
Capitolo n. 116. — Versamenti al fondo di riserva della gestione »	896.987	—
Capitolo n. 119. — Indennità di buonuscita »	487.890.265	—
Capitolo n. 120. — Sussidi temporanei, ecc. »	74.444.006	—
Capitolo n. 121. — Sussidi temporanei, ecc. »	4.859.165	—
Capitolo n. 122. — Sussidi diversi »	18.650.191	—
Capitolo n. 123. — Assegni giornalieri di malattia, ecc. »	36.199.066	—
Capitolo n. 124. — Rimborsi di ritenute »	40.759	—
Capitolo n. 131. — Spese della gestione »	19.566.746	—
Capitolo n. 132. — Somme mutuate al personale »	545.211	0.29
Capitolo n. 133. — Spese della gestione »	3.982.650	—
Capitolo n. 134. — Società cooperative fra il personale, ecc. »	19.791.106	—
Capitolo n. 135. — Erogazione d'interessi, ecc. »	722.334	—

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 137. — Versamento a cooperative delle ritenute, ecc.	L.	75.750	—
Capitolo n. 138. — Spese per acquisti e diverse	»	367.446.388	0.10
Capitolo n. 139. — Spese per acquisti e diverse	»	13.259.140	—
Capitolo n. 140. — Operazioni attinenti ai trasporti	»	4.310.412.275	0.51
Capitolo n. 141. — Operazioni attinenti al personale	»	2.024.428.690	—
Capitolo n. 142. — Lavori, forniture, ecc.	»	56.627.722.368	0.65
Capitolo n. 143. — Mandati a disposizione, ecc.	»	5.027.315.440	—
Capitolo n. 144. — Versamento delle tasse erariali, ecc.	»	—	0.04
Capitolo n. 145. — Versamento delle imposte, ecc.	»	361.526.821	0.19
Capitolo n. 147. — Versamento delle imposte, ecc.	»	—	0.48
Capitolo n. 148. — Versamento dell'imposta generale sull'entrata, ecc.	»	—	0.35
Capitolo n. 149. — Versamento all'Istituto nazionale delle assicurazioni dei premi, ecc.	»	—	0.15
Capitolo n. 150. — Versamento all'Ente nazionale di previdenza, ecc.	»	56.408.616	—
Capitolo n. 151. — Versamento all'Istituto nazionale della previdenza sociale, ecc.	»	69.581.004	—
Capitolo n. 152. — Versamento all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dipendenti statali, ecc.	»	1.679.880	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 86.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in

	L.	10.143.795.928,77
delle quali furono riscosse	»	7.668.199.109,37
e rimasero da riscuotere	L.	2.475.596.819,40

Art. 87.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in delle quali furono pagate

	L.	10.143.795.928,77
delle quali furono pagate	»	2.696.636.034,40
e rimasero da pagare	L.	7.447.159.894,37

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 88.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate, in	L.	5.793.116.750,02
delle quali furono riscosse	»	5.537.024.342,10
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	256.092.407,92
		<hr/> <hr/>

Art. 89.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-48 restano determinate in	L.	9.943.939.112,30
delle quali furono pagate	»	3.771.514.825,15
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	6.172.424.287,15
		<hr/> <hr/>

Art. 90.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (articolo 86)	L.	2.475.596.819,40
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 88)	»	256.092.407,92
Somme riscosse e non versate (colonna s del riassunto)	»	276.962.365,80
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1949	L.	3.008.651.593,12
		<hr/> <hr/>

Art. 91.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (articolo 87)	L.	7.447.159.894,37
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 89)	»	6.172.424.287,15
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	13.619.584.181,52
		<hr/> <hr/>

Art. 92.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 1.196.403 risultata in sede di consuntivo, sul conto della competenza, al capitolo n. 39 « Versamento al Tesoro da parte dei concessionari di zona dei canoni di affitto, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1948-49.

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 93.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1948-1949 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto in

L.	50.821.316.773,12
»	47.962.784.144,12
<hr/>	
e rimasero da riscuotere	L. 2.858.532.629 —
<hr/> <hr/>	

Art. 94.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L.	50.821.316.773,12
»	42.815.421.902,27
<hr/>	
e rimasero da pagare	L. 8.005.894.870,85
<hr/> <hr/>	

Art. 95.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1947-48, restano determinate, in

L.	12.547.273.926,38
»	12.209.575.913,38
<hr/>	
e rimasero da riscuotere	L. 337.698.013 —
<hr/> <hr/>	

Art. 96.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1947-1948, restano determinate, in

L.	16.938.599.308,95
»	11.615.593.985,22
<hr/>	
e rimasero da pagare	L. 5.323.005.323,73
<hr/> <hr/>	

Art. 97.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (art. 93)	L.	2.858.532.629 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 95)	»	337.698.013 —
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1949	L.	3.196.230.642 —
		<hr/> <hr/>

Art. 98.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1948-49, sono stabiliti nelle somme seguenti:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1948-49 (art. 94)	L.	8.005.894.870,85
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 96)	»	5.323.005.323,73
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1949	L.	13.328.900.194,58
		<hr/> <hr/>